

REGOLAMENTO PER L'USO DEI CERTIFICATI E DEI LOGHI ACSQ

Le Organizzazioni che sono in possesso di un Certificato valido possono darne visibilità pubblicandolo sui suoi strumenti di comunicazione. Il cliente è autorizzato all'utilizzo dei loghi che ACSQ provvede ad inviargli nella mail di comunicazione di emissione dei certificati. Oltre ai loghi ACSQ, le Organizzazioni possono utilizzare altri marchi che ACSQ ha in concessione a seguito degli accreditamenti a sua volta ottenuti. E' autorizzato l'utilizzo dei soli loghi che il cliente ha ricevuto da ACSQ tramite le comunicazioni di avvenuta emissione del certificato. Ogni altro logo proveniente da qualsiasi altro canale non è ammesso all'uso.

L'utilizzo di tali forme di promozione, da parte dell'organismo certificato, deve avvenire nel rispetto del presente regolamento, dei regolamenti dell' Ente di Accreditamento e/o dei regolamenti degli Organismi partner di cui ACSQ si è avvalso per l'emissione di un certificato accreditato a favore del cliente.

LOGO ACSQ

L'Organizzazione certificata può utilizzare il Logo come, a titolo esemplificativo, è indicato in fig. A. Sono permessi ingrandimenti o riduzioni senza modifiche della forma. I colori sono quelli riportati nella figura. Se il documento su cui è riportato il logo ACSQ non è stampato in quadricromia, è consentita la riproduzione con leggere alterazioni del colore di base o in un altro colore purché ne risultino comunque chiaramente distinguibili disegno e diciture. Tali modifiche devono essere autorizzate preventivamente per iscritto da ACSQ. Se il Marchio è riprodotto in bianco e nero o in bianco e grigio e rispetta le indicazioni del presente Regolamento, non è necessaria l'autorizzazione preventiva. L'uso dei Loghi deve essere sempre correlato a quello dell'Organizzazione, non superandone mai l'evidenza e la dimensione. L'utilizzo dei Certificati e dei Loghi deve avvenire in maniera tale che non possano essere trasmessi messaggi che generino confusione o interpretazioni errate.

La riproduzione per intero del Certificato, se completamente leggibile, è accettata in quanto il Certificato riporta in maniera completa i limiti della Certificazione rilasciata. Il Certificato può essere riprodotto soltanto integralmente, può essere ingrandito o ridotto ma deve essere comunque completamente leggibile e non ne devono essere alterati la struttura e i contenuti.

Per la Certificazione di Sistema di Gestione è importante evitare che l'uso dei Certificati e dei Loghi generi confusione con la Certificazione relativa a caratteristiche dei prodotti. È pertanto fatto divieto di utilizzare i Loghi di Certificazione di Sistema di Gestione (fig. A) su: prodotti, imballi primari, schede di prodotto, certificati di laboratorio, bollettini di analisi. Negli stessi casi, sopra riportati, è possibile usare esclusivamente la dicitura relativa al Sistema di Gestione certificato e alla Norma di riferimento, sulla base degli esempi indicati in fig. B e, comunque, sempre in chiaro riferimento alla Ragione Sociale dell'Organizzazione. Qualsiasi altra combinazione deve essere preventivamente autorizzata da ACSQ. Nel caso di imballi secondari non destinati al consumatore finale è possibile utilizzare il Logo di Certificazione di Sistema di Gestione (fig. A,) associato e adiacente alla pertinente dicitura relativa al Sistema di Gestione certificato e alla Norma di riferimento, sulla base degli esempi indicati in fig. C. Sempre nei casi sopra riportati, è fatto divieto di utilizzare ogni altro Marchio, anche dell'Organizzazione, che possa generare confusione tra Certificazione di Sistema di Gestione e Certificazione di Prodotto. I Certificati e i Marchi di Certificazione di Sistema di Gestione possono essere utilizzati su pubblicità, cataloghi, brochure, carta da lettera, biglietti da visita o altro, purché risulti ben chiaro che non si tratta di una Certificazione che garantisce specifiche caratteristiche di uno o più prodotti.

In particolare su cataloghi e brochure, il logo non deve mai apparire al fianco o comunque vicino al nome del prodotto, ad una serie di prodotti o alla loro rappresentazione grafica, ma deve trovarsi in prossimità della

ragione sociale della organizzazione e comunque sempre accompagnata dalla dicitura così come mostrato in fig. C.

La riproduzione del Certificato e l'indicazione della avvenuta Certificazione, accompagnata dall'indicazione dell'Organismo di certificazione ACSQ, dalla Norma e dalla tipologia di Sistema di Gestione, può essere fatta in qualsiasi circostanza purché siano rispettati i principi precedentemente indicati.

A discrezione dell'Organizzazione può anche essere indicato il numero del Certificato rilasciato. Qualora l'oggetto della Certificazione non comprenda tutte le attività svolte dall'Organizzazione, nella pubblicizzazione con uso del logo deve essere chiaramente indicato l'ambito della Certificazione (es.: dicitura "Limitatamente alle attività/siti di ..."). L'uso dei Loghi sotto forma di autoadesivi prestampati o timbri è consentito unicamente se regolamentato da apposita procedura aziendale approvata da ACSQ.

LOGO ACCREDIA

Il Marchio ACCREDIA dell'Ente italiano di accreditamento degli Organismi di Certificazione, può essere utilizzato esclusivamente dalle Organizzazioni in possesso di Certificato, relativo a Sistema di Gestione Aziendale, nel quale sia riportato il logo ACCREDIA.

Ad oggi, quindi, soltanto i clienti in possesso di un certificato ACSQ di conformità alla norma ISO 9001:2015 nei settori di accreditamento EA 29, 32, 33, 35, 36 e 37, che il cliente può trovare nel proprio certificato sotto lo scopo di certificazione.

In questo caso il logo ACCREDIA può essere utilizzato solo in connessione al Marchio ACSQ. I due simboli devono essere adiacenti e posti in qualunque posizione tra loro. Il Marchio ACCREDIA non può superare l'evidenza e le dimensioni dei Loghi ACSQ. La fig. C riporta, a titolo di esempio, l'utilizzo del Marchio ACCREDIA in connessione al Marchio ACSQ.

Il Marchio ACSQ non deve risultare meno evidente degli altri Marchi.

La fig. D (e la fig. 4 estrapolata dal RG-09 Accredia) riporta, a titolo di esempio, l'utilizzo dei riferimenti all'accREDITAMENTO adiacenti ai loghi ACSQ.

Qualora il certificato del sistema di gestione riporti anche il logo Accredia, al presente regolamento verrà allegato anche il regolamento Accredia RG-09 nella sua ultima revisione disponibile, che diventa parte integrante del presente regolamento. A questo proposito si invita il cliente certificato ad osservare in modo particolare le prescrizioni contenute al par. 6 del suddetto regolamento Accredia.

FIG A Logo ACSQ



Dimensioni min. 1,5x3,5 cm, max. 3,0x7,0 cm

Certificato nr. Xxxxxxx

(facoltativo) Carattere Arial altezza min. 9, max. 12

FIG B indicazione a titolo esemplificativo utilizzabile dall'organizzazione certificata sui prodotti o imballi primari nel rispetto del presente regolamento (carattere e altezza liberi)

SISTEMA DI GESTIONE UNI EN ISO 9001:2015 CERTIFICATO DA ACSQ

FIG C indicazione a titolo esemplificativo utilizzabile dall'organizzazione certificata su cataloghi, brochure, modulistica o imballi secondari nel rispetto del presente regolamento (carattere e altezza liberi)



SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015.

FIG D Marchio ACCREDIA utilizzabile solo in concessione a quello ACSQ



FIGURA 4

Ad uso dei clienti degli Organismi di certificazione accreditati



AZIENDE CERTIFICATE DA ACSQ PER PIU' STANDARD

Nel caso di aziende certificate su più norme, fra le quali il certificato ISO9001 nei settori EA 29, 32, 33, 35, 36 e 37, e quindi sotto accreditamento ACCREDIA, possono utilizzare il marchio ACCREDIA di Fig. D solo previa sottomissione del/i documento/i alla approvazione di ACSQ.

Di seguito si mostrano esempi di utilizzo combinato **NON** ammissibile:





L'utilizzo del logo ACCREDIA in abbinamento a marchi ACSQ riferiti a schemi di certificazione non accreditati da ACCREDIA, è ammissibile solo se il marchio riferito allo schema non accreditato sia posto ad adeguata distanza e sia accompagnato dai riferimenti all'ente emittente, senza alcuna possibilità di fraintendimento. Un esempio è riportato qui sotto:



CONTROLLI

ACSQ effettua un costante controllo, anche durante gli audit di sorveglianza, dell'osservanza da parte dell'Organizzazione del presente Regolamento. L'inosservanza delle prescrizioni di questo Regolamento comporta le azioni previste nei rispettivi Regolamenti per la concessione della Certificazione. Tali azioni possono comprendere anche la revoca della Certificazione, la richiesta d'eliminazione del materiale contenente indicazioni scorrette e ogni possibile azione legale. Nei casi di rinuncia o revoca della Certificazione, così come previsto dai Regolamenti sopra citati, l'Organizzazione si impegna a distruggere la modulistica residua, contenente, sotto qualsiasi forma, le caratteristiche grafiche e i riferimenti alla Certificazione.